TUTTO + NIENTE = TUTTO

In un mondo dove siamo costantemente esposti ad immagini e in genere ad informazioni visive a causa delle numerose sollecitazioni mediatiche, ho deciso di proporre un ritorno alle origini. Simboli semplici e universali come il cerchio furono tra i primi mezzi di comunicazione visiva dai tempi della preistoria, che poi sono serviti per lo sviluppo non solo di ulteriori linguaggi ma anche di scoperte e invenzioni.

Al giorno d'oggi tendiamo a dimenticare il ruolo importante dell'essenziale per comprendere realmente il "tutto". Per comprendere il "tutto" bisogna comprendere il "niente".

In queste opere esploro il "niente" usando tecniche, processi e materiali tradizionali. Una forma apparentemente statica, come un cilindro d'acciaio, può in realtà nascondere un'illusione ottica al suo interno, cambiando completamente il modo in cui lo spettatore giudica e si relaziona ad un oggetto ritenuto inizialmente banale.

In una mostra collettiva dedicata alla Pop Art che si riferisce alla massa, le mie opere parlano all'individuo, spingendolo a riflettere sul "niente".

